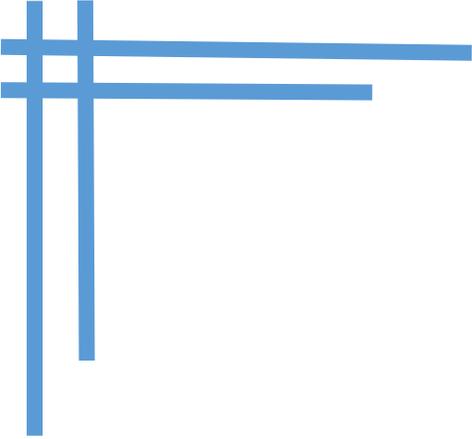


PARTENARIATI **P**UBBLICO **P**RVATI COMUNALI

**La progettazione e realizzazione di
Impianti Sportivi su Aree Pubbliche**

Avv. Marco A. Monaco

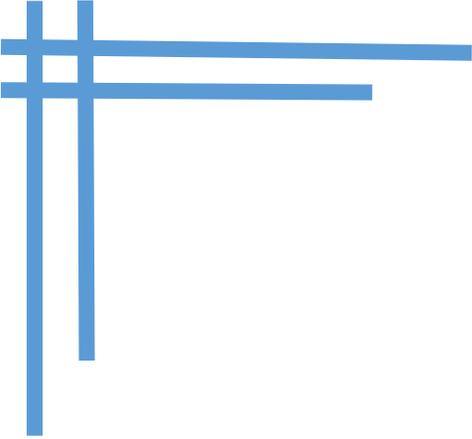




La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

- La legge n. 147/2013 inerente "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*" reca all'articolo 1, commi 304, 305 e 306 una disciplina speciale sugli impianti sportivi, introdotta al fine di favorire espressamente l'ammodernamento o la costruzione degli impianti, con particolare riguardo alla sicurezza delle strutture e degli spettatori, attraverso la semplificazione delle procedure amministrative e la previsione di modalità innovative di finanziamento.
- Il citato articolo 1 è stato integrato dall'art. 62 del D.L. n. 50/2017, convertito in legge n. 96/2017.
- Il comma 305 dispone che gli interventi, laddove possibile, sono realizzati mediante il recupero di impianti esistenti o relativamente ad impianti localizzati in aree già edificate.



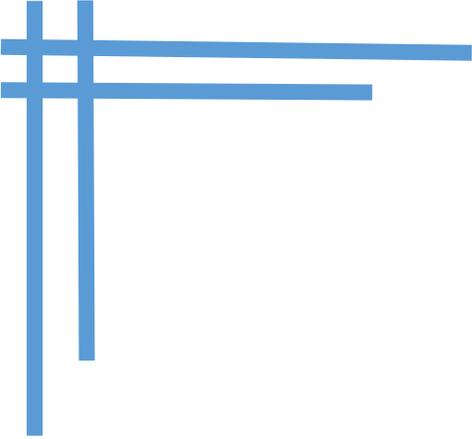


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Presentazione del progetto

Il soggetto che intende realizzare l'intervento deve predisporre e presentare al Comune (su cui insiste l'impianto o è localizzata l'area) un progetto di fattibilità che deve essere predisposto secondo quanto previsto dall'art 23, commi 5, 5 bis e 6, D.lgs. 50/2016 e deve essere accompagnato da un piano economico-finanziario e da un accordo con associazioni o società sportive utilizzatrici dell'impianto in via prevalente.



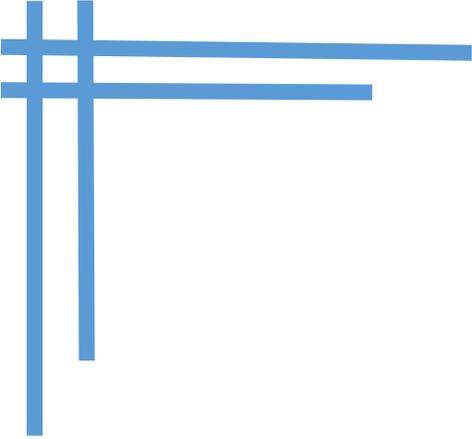


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Presentazione del progetto

Il progetto può prevedere ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del progetto e della valorizzazione del territorio in termini sociali, occupazionali ed economici, la costruzione di immobili - purché siano localizzati in aree contigue all'intervento di ricostruzione o ristrutturazione dell'impianto - con destinazioni d'uso diverse da quella sportiva, complementari o funzionali al finanziamento o alla fruibilità dell'impianto sportivo, con la sola esclusione della realizzazione di nuovi complessi di edilizia residenziale.



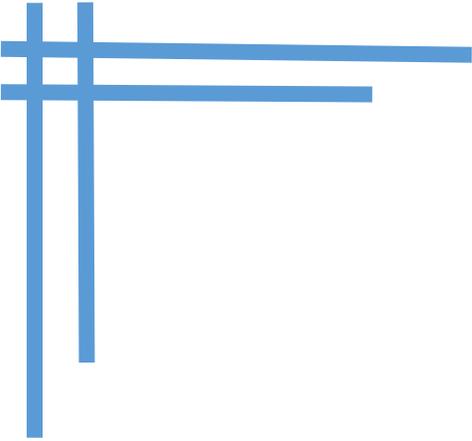


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Presentazione del progetto

Sempre ai fini del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario il progetto di fattibilità può prevedere la cessione del diritto di superficie o del diritto di usufrutto sulle aree di proprietà pubblica o sull'impianto pubblico esistente, ovvero la cessione del diritto di superficie o del diritto di usufrutto di altri immobili di proprietà della pubblica amministrazione.



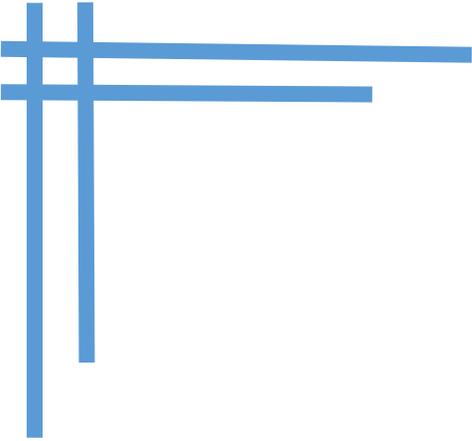


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Conferenza preliminare e dichiarazione di pubblico interesse

- Presentazione istanza al Comune, allegando il progetto di fattibilità, chiedendo che venga indetta la conferenza di servizi preliminare al fine di valutare il progetto.
- Il Comune deve indire la Conferenza di servizi preliminare (entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della istanza, laddove si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 14, comma 3 della L. 241/90 e, quindi, anche del successivo 14 bis).



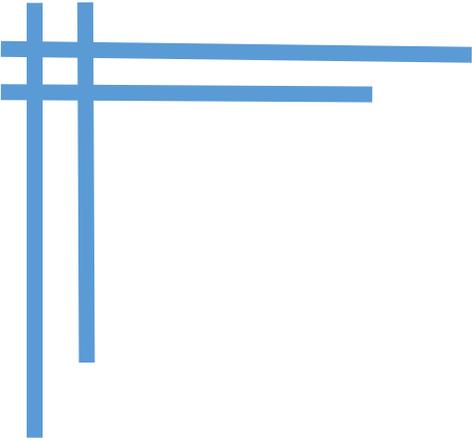


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Conferenza preliminare e dichiarazione di pubblico interesse

- Questa fase del procedimento si deve concludere entro 90 giorni dalla presentazione dello studio di fattibilità.
- La conferenza preliminare, deve, quindi, valutare se la proposta del soggetto interessato è di interesse pubblico e, quindi, ammetterla alla conferenza decisoria.



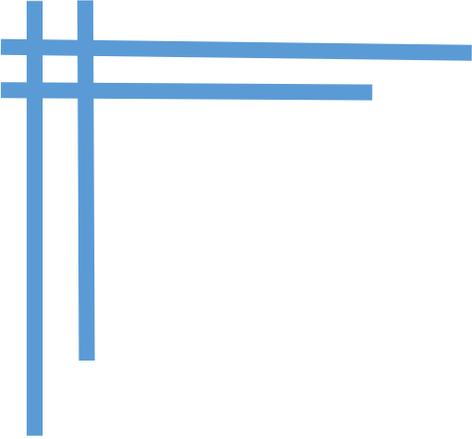


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Conferenza preliminare e dichiarazione di pubblico interesse

Qualora, contestualmente al progetto presentato arrivino al Comune ulteriori istanze, il Comune, nell'ambito della medesima Conferenza dei servizi preliminare, è obbligato a far esaminare comparativamente tali istanze, individuando quella da dichiarare di interesse pubblico e da ammettere alla Conferenza decisoria.



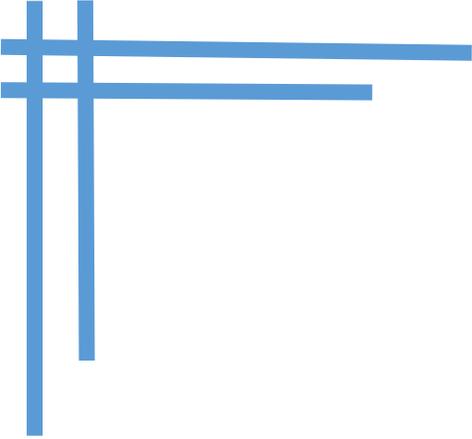


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Progetto definitivo

- Se il procedimento continua, prima della conferenza di servizi definitiva, l'interessato dovrà predisporre il progetto definitivo.
- Il progetto definitivo deve inoltre essere redatto nel rispetto delle disposizioni di attuazione D.lgs. 50/2016, deve comprendere, ove necessaria, la documentazione prevista per i progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale e deve recepire le prescrizioni indicate in sede di conferenza dei servizi preliminare (è ammesso discostarsene solo motivatamente).



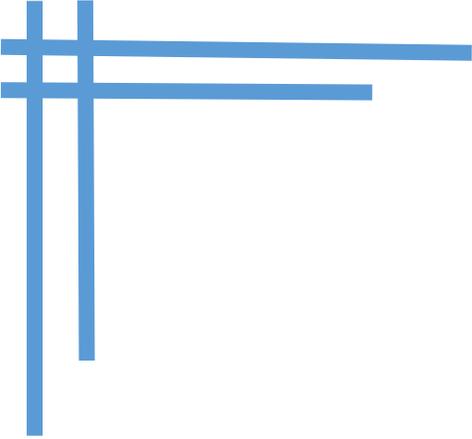


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Progetto definitivo

- Il progetto definitivo deve altresì essere corredato da un piano economico-finanziario asseverato ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.lgs. 50/2016 che contenga l'indicazione dell'importo delle spese di predisposizione della proposta, nonché da una bozza di convenzione avente ad oggetto la realizzazione delle opere e la gestione dell'impianto.
- Il progetto definitivo dovrà essere inviato al Comune.



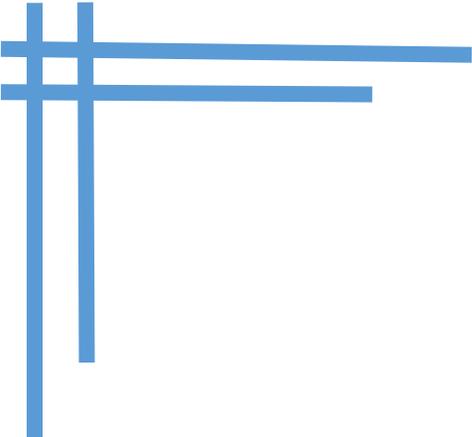


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Conferenza dei servizi definitiva

- La conferenza dei servizi definitiva, che sarà simultanea e in modalità sincrona come previsto dall'art. 14 ter, dovrà valutare e eventualmente approvare il progetto definitivo.
- In caso di progetti sottoposti a valutazione ambientale, è possibile decidere di unificare la conferenza dei servizi per la VIA e la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo, consentendo di decidere in un'unica sede, su entrambi i profili indicati.



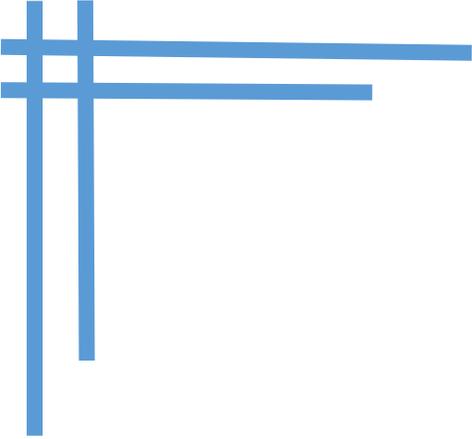


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Conferenza dei servizi definitiva

- Qualora il progetto comporti la necessità di atti di competenza regionale, la conferenza di servizi definitiva non sarà convocata dal Comune, ma dovrà essere convocata dalla Regione.
- Il provvedimento di approvazione da parte della Conferenza di servizi sostituisce ogni autorizzazione o permesso comunque necessario alla realizzazione dell'opera e determina la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera medesima ed eventualmente costituisce verifica di compatibilità ambientale e variante allo strumento urbanistico comunale.





La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

Conferenza dei servizi definitiva

- La conferenza di servizi indetta dal Comune deve approvare il progetto definitivo entro 120 giorni dalla presentazione dello stesso.
- Se la competenza ad indire la conferenza passa invece alla Regione, l'approvazione del progetto deve avvenire entro 180 giorni dalla presentazione del progetto.



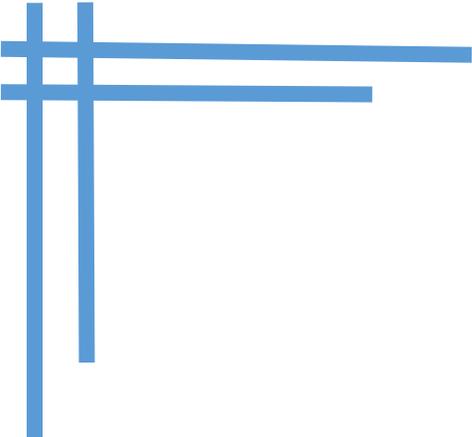


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

I termini del procedimento [90 + 120 o 180 (salvo interruzioni e/o sospensioni motivate)] sono da ritenersi perentori, pertanto, in caso di inerzia delle amministrazioni territoriali, la normativa ha introdotto i seguenti poteri sostitutivi:

- nel caso di impianti omologati per un numero di posti pari o superiore a 500 al coperto o 2000 allo scoperto, nell'ipotesi di mancato rispetto dei termini il soggetto proponente può presentare istanza al Presidente del Consiglio dei ministri che assegna 30 giorni all'ente competente al fine di concludere il procedimento. Decorso inutilmente tale termine, la Regione dovrà nominare un commissario, affinché adotti i provvedimenti necessari entro 60 giorni;
- nel caso di impianti omologati per un numero di posti pari o superiore a 4000 al coperto e 20000 allo scoperto, nell'ipotesi di mancato rispetto dei termini, il soggetto proponente può presentare istanza al Presidente del Consiglio dei ministri che assegna 30 giorni all'ente interessato per adottare i provvedimenti necessari. Decorso inutilmente tale termine, sarà il Consiglio dei ministri (al quale è invitato a partecipare il presidente della Regione interessata) ad adottare entro 60 giorni i provvedimenti necessari, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici (da esprimere entro 30 giorni dalla richiesta).

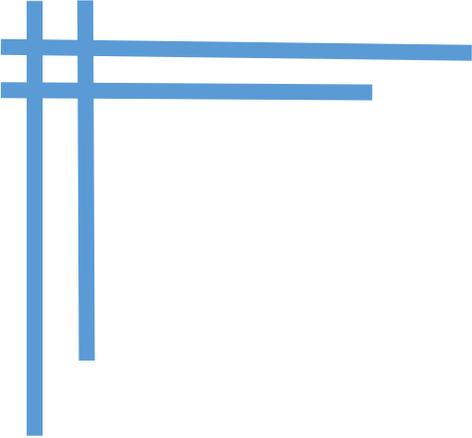




La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche

- Dopo l'approvazione del progetto definitivo, qualora gli interventi debbano essere realizzati su aree di proprietà pubblica o su impianti pubblici esistenti, l'ente deve avviare una procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto il progetto approvato. La procedura di evidenza pubblica deve concludersi entro 90 giorni dall'approvazione di quest'ultimo.
- Il soggetto che ha presentato il progetto assume le vesti di “promotore” e, qualora non risulti aggiudicatario, avrà la possibilità di esercitare un diritto di prelazione entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara, accettando di realizzare l'opera al prezzo della migliore offerta presentata, così da assumere la qualità di aggiudicatario.
- Se l'aggiudicatario è invece un soggetto diverso dal promotore, dovrà subentrare negli accordi stipulati tra il soggetto che ha presentato il progetto e le associazioni/società utilizzatrici degli impianti.
- Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di finanza di progetto prevista dal codice dei contratti pubblici (art. 183 D. Lgs. n. 50/2016)



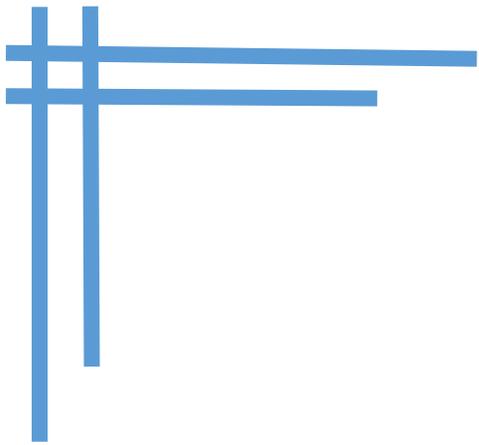


La progettazione e realizzazione di Impianti sportivi su aree pubbliche Art. 15, comma 6, D. L. 185/2015

Le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare al Comune, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile.

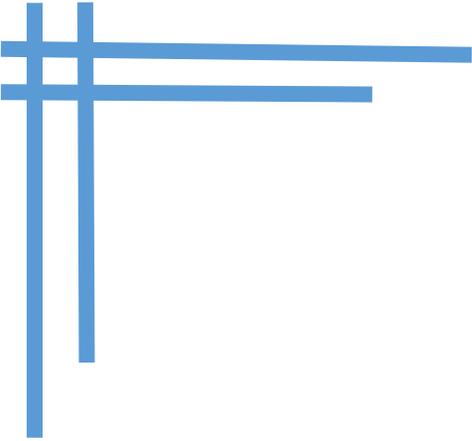
Se il Comune riconosce l'interesse pubblico del progetto affida la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento.





Le vostre domande all'esperto:

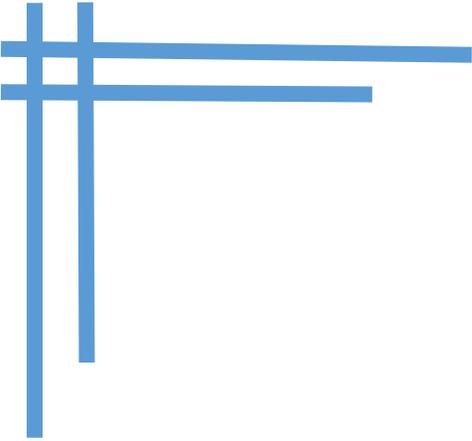




Piano Economico Finanziario

Come organizzare il Piano Economico Finanziario in una finanza di progetto per la concessione di una piscina pubblica?

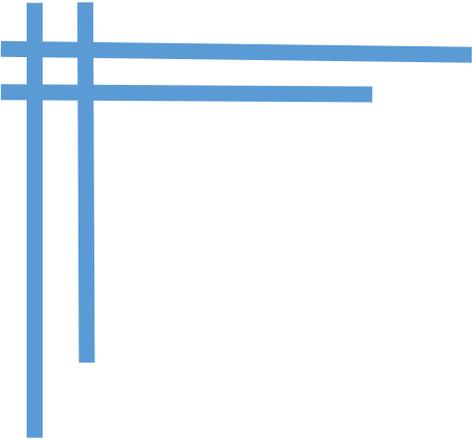




Rilevanza economica

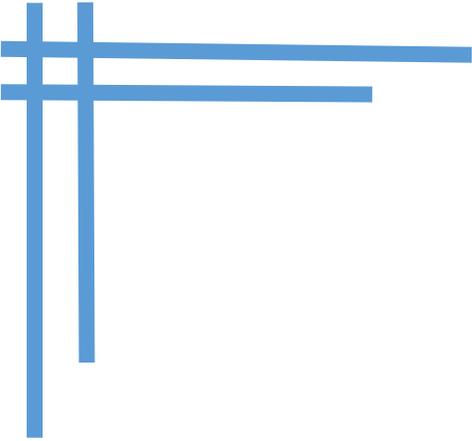
Nel caso di affidamento di un impianto sportivo, come si calcola la rilevanza economica? Se non sono necessari interventi strutturali va inquadrato come affidamento in concessione o appalto di servizio?





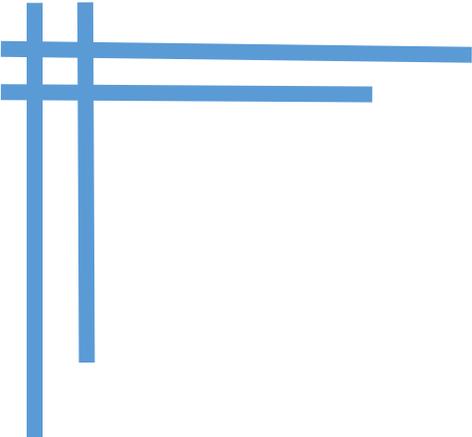
Riqualificazione/potenziamento

Nel caso di un impianto sportivo esistente, ma con necessità di investimenti per la riqualificazione/potenziamento, è più opportuno procedere con una concessione di lavori o di servizi?



Formalità procedurali

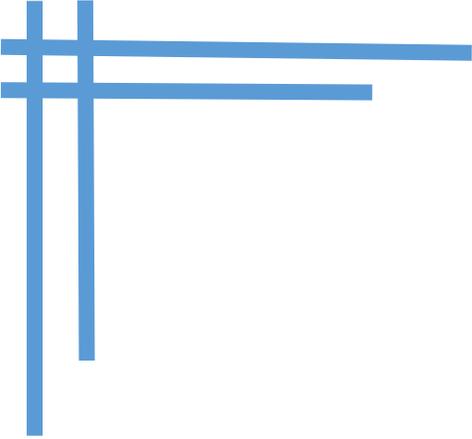
Non ritiene che le formalità procedurali del PPP siano troppo complesse ed onerose per i Comuni di minori dimensioni? In questo modo non si rende difficile una concreta applicazione dello strumento?



D.Lgs. 50/2016

Alla luce dell'art. 183 del DLGS 50/2016 per la gestione di uno stadio comunale come si possono preservare le finalità pubbliche di promozione sportiva?

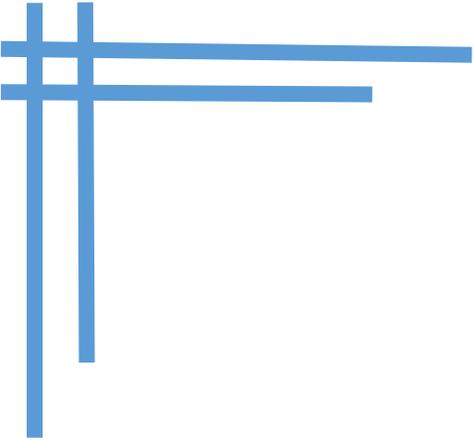




Committente dei Lavori

Nel caso di Partenariato Pubblico Privato, ai sensi degli artt. 180 e 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016, chi è il committente dei lavori? Il Concessionario?

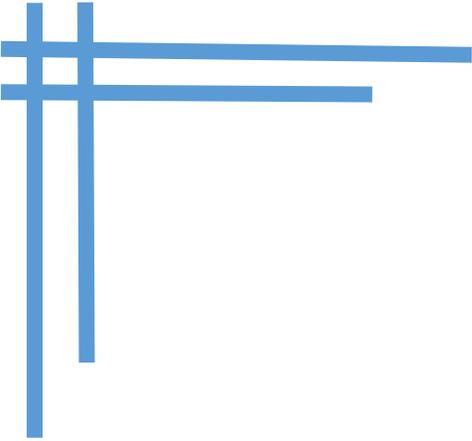




Dl n.185/2015 (1)

Quali sono i criteri da seguire per valutare l'interesse pubblico nelle proposte pervenute ai sensi dell'art.15, comma 6 del D.l. n.185/2015?

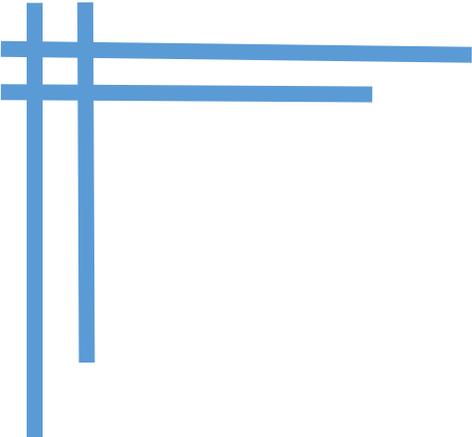




DL n.185/2015 (2)

I lavori da eseguirsi nelle proposte di gestione pervenute ai sensi dell'art.15, comma 6 del DL n.185/2015 devono seguire comunque la disciplina del D.Lgs. n.50/2016?

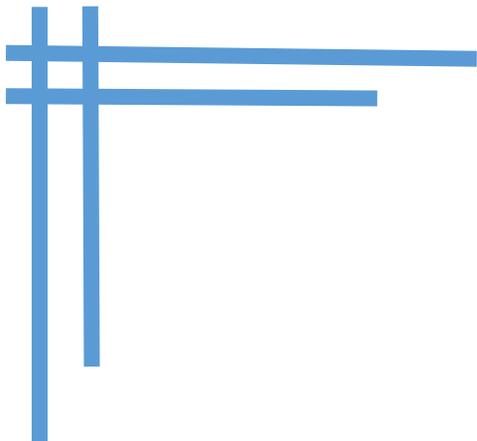




Violazioni contrattuali

Nel caso in cui siano violazioni contrattuali da parte del partner privato, quali interventi può adottare l'Amministrazione?





Grazie per aver partecipato!

Hanno curato l'incontro:

**ASMEL - Associazione per la Sussidiarietà
e la Modernizzazione degli Enti Locali**

**Avv. Marco A. MONACO
Studio Legale NCTM**

Email: webinar@asmel.eu

Sede: Napoli

Telefono: +39 081 7879717



Email: m.monaco@nctm.it

Sede di: Milano

Telefono: +39 02 725511





**Vi ricordiamo che il prossimo appuntamento col nostro ciclo
dedicato al **P**artenariato **P**ubblico **P**rivato sul**

**«Nuovo contratto standard:
vademecum per il PPP»**

È Venerdì 14 dicembre 2018 dalle ore 11.30 alle ore 12.30

